



## PREMIO LO PORTO PER I DIRITTI UMANI E UNA CULTURA DI PACE

Anche quest'anno, il Terra di Tutti Film Festival dedica il suo premio più importante a Giovanni Lo Porto, collega e amico di GVC, ucciso da un drone USA il 15 gennaio 2015 mentre era ostaggio dei talebani. Presiede il premio l'attore palestinese Saleh Bakri.

**Bologna, 12 ottobre 2016**— La decima edizione del Terra di Tutti Film Festival, che torna a Bologna dal **12 al 16 ottobre** vede tanti film e documentari in gara, ma quali sono i premi in palio e chi li assegnerà? Come lo scorso anno, **tre** sono i **premi** del Festival, **ognuno dotato di 1000€:** 

-PREMIO LO PORTO, per il miglior prodotto audiovisivo per i diritti umani e in difesa della pace.

Il premio è dedicato al collega di GVC e amico **Giovanni Lo Porto**, ucciso da un raid ad opera dei droni USA mentre si trovava in ostaggio dei talebani in Pakistan, il 15 gennaio del 2015.

La giuria sarà composta da: **Takoua Ben Mohamed**, illustratrice, **Simone Amendola**, regista, **Giorgia Boldrini**, DER- Documentaristi Emilia Romagna, **Nelson Bova**, giornalista RAI.

Special guest, come Presidente della Giuria avremo **Saleh Bakri** (Tel Aviv), palestinese, attore di teatro e cinema, che sarà con noi a Bologna.

Saleh Bakri è nato a Jaffa nel 1977 ed è un attore palestinese. Dopo essersi laureato nel 2000 presso la scuola di recitazione *Beit Zvi* di Ramat Gan, ha iniziato subito la sua carriere come attore di teatro. Nei teatri più prestigiosi di Israele ha recitato in diverse opere, come *Amleto* e *La morte della fanciulla*, quest'ultima sotto la direzione di Juliano Mer Khamis (l'attore e regista israeliano ucciso a Jenin nel 2011). La sua ultima performance in teatro è stata scritta da Dalia Taha e prodotta dalla Royal Court Theater. Il suo lavoro a teatro non si è limitato però alla sola recitazione, nel 2008 infatti ha fatto parte, nelle vesti di insegnante, di un progetto sociale volto ad avvicinare i ragazzi palestinesi alla recitazione.

Bakri vanta anche una lunga carriera come attore di cinema. Nel 2007 esordisce nel grande schermo con il film *La banda* di Eran Kolirin, che viene presentato al 60º Festival di Cannes nella sezione Un Certain Regard, e lo stesso Bakri ottiene il premio dell'Israeli Film Academy come Miglior Attore non protagonista. Nel 2009 interpreta il ruolo di Fouad nel capolavoro di Elia Suleiman *Il tempo che ci rimane*, mentre nel 2011 lo ritroviamo nel film di Radu Mihaileanu, *La Sorgente dell'amore*.

Nel 2013 ricopre il ruolo di **protagonista** nel film *Salvo* di Fabio Grassadonia e Antonio Piazza, presentato anch'esso al Festival di Cannes per l'edizione 2013. A Cannes il suo ultimo film, Salvo, riscuote un vero e proprio successo vincendo il prestigioso premio Critic's Week Grand Prize.

"Il premio Lo Porto è un modo per tenere sempre viva la memoria di Giovanni e celebrare le vite come le sue, in difesa dei diritti umani e di una cultura di pace, contro la guerra" dichiara Margherita Romanelli, policy advisor di GVC, amica di Giovanni. Durante la consegna del Premio, verrà proiettato anche il trailer del documentario su Lo Porto, del regista Costantino Margiotta.

- PREMIO SUSY, per il miglior audiovisivo sull' economia sociale e solidale, sulle buone prassi di sviluppo alternativo e nuove pratiche di economia circolare.

Componenti della giuria: **Antonio Martino**, documentarista e regista, **Jason Nardi**, attivista e coordinatore di RIPESS Europe e **Pietro Raitano**, giornalista e direttore della rivista AltrEconomia.





-PREMIO SENNI, per il miglior audiovisivo su sviluppo sostenibile e lotta alla povertà, dedicato alla memoria del cooperante e agronomo Benedetto Senni, scomparso in Africa alcuni anni fa.

Componenti della giuria: il direttivo dell'associazione Premio Benedetto Senni, in collaborazione con il giornalista Stefano Liberti.

Per aggiornamenti e info www.terradituttifilmfestival.org.

Per informazioni, interviste e materiale audio-video

Ufficio stampa GVC: Marina Mantini- marina.mantini@gvc-italia.org - cell: 340 5960316

Ufficio Stampa Cospe: Pamela Cioni - pamela.cioni@cospe.org - cell: 338 2540141

**GVC - Gruppo di Volontariato Civile**, è una organizzazione non governativa laica e indipendente, nata a Bologna nel 1971. Sin dalla fondazione opera per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni nei Paesi in via di sviluppo attraverso progetti di cooperazione internazionale e aiuti umanitari. Gvc è presente in circa 25 Paesi con interventi nel settore della salute, dell'educazione, della nutrizione, dello sviluppo socio-economico e rurale e della ricostruzione post emergenze. Oltre ai progetti di cooperazione internazionale, GVC promuove azioni di advocacy, campagne di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche dello sviluppo, in collegamento con il territorio italiano, europeo e dei Paesi in cui è presente. Per maggiori informazioni visita il sito <a href="https://www.gvc-italia.org">www.gvc-italia.org</a>

**COSPE** nasce nel 1983 ed è un'associazione privata, laica e senza scopo di lucro. Operiamo in 30 Paesi del mondo con circa 150 progetti a fianco di migliaia di donne e di uomini per un cambiamento che assicuri lo sviluppo equo e sostenibile, il rispetto dei diritti umani, la pace e la giustizia tra i popoli. Lavoriamo per la costruzione di un mondo in cui la diversità sia considerata un valore, un mondo a tante voci, dove nell'incontro ci si arricchisca e dove la giustizia sociale passi innanzitutto attraverso l'accesso di tutti a uguali diritti e opportunità.

Per maggiori informazioni visita il sito www.cospe.orghttp://www.cospe.org